

Boccia: «Surreale il dibattito sui banchi a rotelle, forze armate e protezione civile al lavoro dal primo giorno»

«Nel nostro Paese per pura propaganda politica dell'opposizione è diventato centrale, in piena pandemia da Covid-19, il dibattito surreale come quello sui banchi a rotelle o dei divisori di plexiglas mai esistiti se non nel mondo di Salvini», Così il deputato Pd ed ex ministro per gli Affari regionali **Francesco Boccia** intervistato da Antonello Piroso su lefonti.tv. «Capisco la propaganda fine a se stessa - continua Boccia - comprendo meno l'enfasi di alcuni commentatori nell'utilizzare questo tema falso come critica al governo Conte. Sapete quanti sono i banchi a rotelle nelle scuole? Al 13 gennaio 2021 la struttura del commissario all'emergenza Arcuri, aveva consegnato 2.426.665 banchi in 16.213 plessi scolastici; di questi solo 424.414 sono 'a rotelle', il 17.5%, banchi a rotelle richiesti esclusivamente da alcuni dirigenti scolastici perché ritenevano più utili da spostare per alcuni tipi di aule».

CON DRAGHI PER RIFORMA FISCALE PROGRESSIVA, FLAT TAX IN SOFFITTA

«Sono convinto che il presidente Draghi potrà fare bene alcune cose cruciali, a partire dal completamento con la Commissione europea del piano vaccini - prosegue l'ex ministro - Così come confido che la sua autorevolezza potrebbe permetterci di trattare nel miglior modo possibile i vincoli di bilancio post Covid-19 in Europa; o anche una riforma fiscale seria e progressiva che la Lega si è impegnata ad accettare, mettendo in soffitta finalmente ogni idea di flat tax».

FORZE ARMATE, FORZE DELL'ORDINE E PROTEZIONE CIVILE LAVORANO SU EMERGENZA DAL PRIMO GIORNO

«Il coinvolgimento delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, della Protezione civile nella gestione dell'emergenza Covid-19 non è una novità - sottolinea Boccia - c'è stato fin dal primo giorno. Il loro ruolo è sempre stato cruciale e decisivo proprio nei momenti più drammatici. Senza il loro lavoro quotidiano il Paese sarebbe crollato, io stesso sono partito decine di volte con voli e mezzi di ogni tipo delle Forze armate e delle Forze dell'ordine per accompagnare medici e infermieri volontari nei territori in situazioni più critiche e per far arrivare in qualsiasi ora del giorno e della notte ventilatori e mascherine quando non esistevano. Ogni Presidente del Consiglio ha il suo stile di guida e si circonda delle persone e dei collaboratori che reputa più capaci, ma le strutture dello Stato c'erano, ci sono e ci saranno sempre; gli italiani poi giudicheranno l'operato di ciascuno», conclude.